



CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 3 del 31/01/2023

AFFIDAMENTO INCARICO DI CONSULENZA GIURIDICO - LEGALE AVV. GIOVANNI TRIVELLATO

IL DIRETTORE

RICHIAMATE :

- la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 7, del 21 dicembre 2022, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione 2023-2025 ed il Documento Unico di programmazione;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18, del 21 dicembre 2022 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio 2023-2025;

VISTA la legge regionale n. 17 del 27/04/2012, con la quale, in attuazione dell'art.2, comma 186-bis, della legge n. 191/2009, la Regione Veneto ha stabilito che le funzioni amministrative relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli art.147 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006 sono esercitate per ciascun Ambito territoriale ottimale da enti di regolazione denominati Consigli di bacino;

DATO ATTO che:

1. In data 29/10/2012, a seguito della sottoscrizione della convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ATO Valle del Chiampo, si è formalmente costituito il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo;
2. con successivi decreti del Presidente della Giunta regionale n. 218 del 21/12/2012 e n. 29 del 22/03/2013, in considerazione del fatto che il trasferimento delle competenze dalle precedenti Autorità d'Ambito territoriale ottimale ai nuovi Consigli di Bacino non era ancora completato alla data del 31/12/2012, data di soppressione delle Autorità d'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato, sono stati nominati Commissari straordinari per il completamento della costituzione dei nuovi enti, a decorrere dal 1.1.2013 fino alla data del 30.06.2013;
3. In data 24/06/2013, entro i termini previsti dai decreti regionali citati al punto precedente, a seguito dell'avvenuta elezione dei propri organi istituzionali, ossia del Comitato istituzionale e del Presidente, il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo è divenuto operativo;

PREMESSO che la normativa in materia di gestione del Servizio idrico integrato (S.I.I.) è stata interessata dall'intervento normativo, introdotto con il d.l. 133/2014, convertito con modificazioni in L. 164/2014, che, modificando l'art. 147 e l'art. 172 del d.Lgs 152/2006, ha stabilito, tra l'altro, il principio dell'unicità di gestione del servizio idrico integrato in luogo di quello dell'unitarietà;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 7 in data 1 dicembre 2015 con la quale è stata fatta una puntuale ricognizione sugli affidamenti del servizio idrico integrato in attuazione delle nuove norme sopracitate, ed in particolare si è preso atto che il Consiglio di bacino:

- ha approvato il piano d'ambito e scelto la forma di gestione "in house" affidando il servizio antecedentemente all'entrata in vigore le d.l. 133/2014, convertito con modificazioni in L. 164/2014;
- Il Piano d'Ambito ha individuato quale gestore unico la società Acque del Chiampo S.p.A., pur riconoscendo che gli attuali gestori, Acque del Chiampo S.p.A. e Medio Chiampo S.p.A. , sono affidatari diretti del servizio idrico integrato, ciascuno per il territorio di propria competenza, in virtù di convenzioni con scadenza nel 2019;

DATO ATTO che con il medesimo provvedimento n. 7 del 1 dicembre 2015 l'Assemblea, di fronte a queste sostanziali modifiche ed innovazioni della vigente normativa in materia di servizio idrico integrato ed alla manifestata volontà riformatrice del settore, ha colto la necessità di avviare concretamente nel territorio dell'ATO Valle del Chiampo, il processo di unificazione ed ha chiesto agli enti gestori di avviare un percorso condiviso per l'integrazione dei due attuali soggetti nel rispetto del principio di unicità di cui all'art. 149 del D.Lgs 152 del 2006, così come modificato dal d.l. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 164/2014, al fine di addivenire prima della scadenza delle concessioni in essere all'effettiva integrazione degli stessi;

CONSIDERATO che con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 29.04.2016 si è provveduto ad incaricare il Direttore di provvedere ad affidare allo studio ADACTA Advisory S.p.A. di Vicenza l'incarico di consulenza professionale in merito alla valutazione dell'ipotesi di aggregazione dei servizi svolti dai due attuali gestori, focalizzata in particolare su:

- l'analisi della convenienza tecnico ed economica ottenibile dall'operazione;
- la definizione delle linee guida delle operazioni da porre in essere, individuando anche le possibili forme aggregative da implementare;

RICHIAMATA la determinazione n. 10 del 02/05/2016 il Direttore ha provveduto ad affidare l'incarico di cui sopra allo Studio Adacta Advisory, seguendo un articolato piano di lavoro, con il dettaglio delle fasi convenute e i tempi necessari per la realizzazione delle attività da concludersi entro il mese di dicembre del 2016.

CONSIDERATO che nel mese di febbraio 2017 lo Studio Adacta Advisory ha presentato il rapporto finale di "valutazione strategica per una potenziale aggregazione" ed integrazione dei servizi svolti dai due attuali gestori. Successivamente, il lavoro è stato rivisto e condiviso anche con gli attuali enti gestori ed il lavoro finale è stato presentato a tutti i Comuni soci al fine di poter avviare, quanto prima, un percorso condiviso per l'integrazione dei soggetti gestori prima della scadenza delle concessioni in essere.

RITENUTO necessario riprendere il percorso indicato con lo studio a suo tempo prodotto e avvalersi di una figura professionale specializzata, con comprovata esperienza nella materia, cui affidare un incarico di consulenza giuridico-legale, tenuto conto della complessità della questione e della normativa ad essa sottesa, oltre che per ogni altra evenienza in ordine ai rapporti tra le società;

ACQUISITA in proposito la disponibilità dell' Avv. Giovanni Trivellato, dello studio legale di Vicenza, al quale con determina n. 10 del 21.05.2007 era già stata affidata un'attività di consulenza di questo Ente in particolare in vista del passaggio ad un unico ente gestore;

VISTO che gli affidamenti dei suddetti incarichi, ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 avviene nel rispetto delle seguenti condizioni normativamente richieste:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente;
- deve essere accertata preliminarmente l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- l'esigenza deve essere di natura temporanea e richiedere prestazioni altamente qualificate;
- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

VISTA la deliberazione del Comitato istituzionale n. 06 del 20/12/2013 con la quale, in attuazione dell'art.7, comma 6-ter, del TUPI è stato approvato il regolamento per la disciplina di incarichi di collaborazione esterna;

VISTO in particolare l'art.9, comma 1, lettera c) del citato Regolamento il quale per l'assegnazione degli incarichi in questione consente di prescindere dall'esperimento della procedura comparativa nei casi di assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità della prestazione in relazione ad un evento eccezionale;

VISTO, altresì, l'art. 5 del citato Regolamento che prevede l'esclusione dal campo di applicazione delle disposizioni per gli incarichi professionale conferiti per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'ente o ad essi connessi, soggetti a specifica regolamentazione;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di affidare l'incarico di consulenza giuridico-legale descritto in premessa all'Avvocato Giovanni Trivellato dello studio legale di Vicenza in Viale Mazzini 79, in quanto figura professionale specializzata, con comprovata esperienza nella materia, tenuto conto della complessità della questione e della normativa ad essa sottesa, e con le conoscenze storiche del caso;
2. di aver impegnato in vista di suddetto incarico la somma complessiva di € 15.000,00 (comprensiva di IVA 22% e cassa) all'impegno n. 29/2022 codice 1787 del bilancio di previsione 2022.
3. di provvedere alla pubblicazione, a fini di efficacia, del provvedimento di incarico, sul sito web istituzionale dell'Ente.

Arzignano, li 31/01/2023

ILDIRETTORE
Maule Alessandra / ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Visto del Responsabile del Servizio Finanziario di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria impegno indicato nel dispositivo.

Arzignano, li 31/01/2023

ILDIRETTORE
Maule Alessandra / ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)